

Consiglio comunale - Gestione

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM NO. 27/2023

Conto preventivo 2024 del Comune

Il conto preventivo 2024 del Comune presentato dal Municipio prevede spese per un ammontare di 39.7 mio. CHF a fronte di ricavi di 40.3 mio. CHF, da cui risulta un avanzo 0.6 mio. CHF e un fabbisogno d'imposta 24.8 mio. CHF. Una prospettiva confortante in linea con i consuntivi degli scorsi anni, chiusi anch'essi con un utile.

Cionondimeno alcuni commenti si impongono.

Innanzitutto, da un punto di vista formale, va considerato, che è oggettivamente difficile giudicare un preventivo allestito per la seconda volta secondo i principi del modello contabile armonizzato di seconda generazione (MCA2) che, come unico punto di riferimento, ha il preventivo dell'anno precedente. Sarebbe stato interessante e utile conoscere perlomeno il consuntivo dell'anno 2023 per avere un punto di riferimento solido, ma per ovvi motivi esso non è ancora disponibile.

Il preventivo si basa sulla proposta del Municipio di lasciare il moltiplicatore comunale al 75%, motivando la proposta con le *"incertezze per le conseguenze legate al progetto Ticino 2020, alla proposta di Riforma fiscale attualmente al vaglio del Parlamento e all'imminente cambio di compagine municipale"*.

La prerogativa di un comune con finanze sane è la possibilità di ridurre il moltiplicatore d'imposta. La solidità finanziaria del Comune di Ascona la si evince analizzando attentamente il suo bilancio. Nell'ultima versione disponibile, vale a dire il consuntivo 2022, si legge che il comune (aziende comprese) dispone di ca. 39 mio. CHF di capitale proprio, pari a ca. la metà della somma di bilancio totale. Un tesoretto non indifferente e in crescita di anno in anno, che ormai corrisponde a una volta e mezza il nostro gettito fiscale 2024. Consapevole di questa disponibilità finanziaria, il Municipio giustamente è intenzionato, come vediamo anche nel presente preventivo, a investire parecchio nel prossimo anno (oltre 13 mio. CHF) e negli anni a venire. Soprattutto investimenti in opere nuove come il centro civico e la centrale di teleriscaldamento, ma anche numerosi interventi volti a mantenere in buono stato l'infrastruttura pubblica comunale, dalle scuole alle strade, dalle isole di calore e infrastrutture, dalle strutture sportive alle condotte dell'acqua, senza dimenticare i contributi per la realizzazione di opere quali la galleria Moscia-Acapulco. Iniziativa assolutamente lodevole e da sostenere anche nella sua entità. E pur non essendo garantito integralmente l'autofinanziamento della spesa, la Commissione è convinta, che Ascona continuerà a muoversi comunque in una zona finanziariamente confortevole. Anche un'erosione del capitale proprio nei prossimi anni pari al deficit di autofinanziamento come previsto a preventivo non costituisce, a medio termine, un serio problema finanziario.

In altre parole, ciò significa che Ascona dispone di riserve finanziarie più che sufficienti per finanziare sia la gestione corrente, che l'ambizioso programma di investimenti, motivo per cui c'è oggettivamente, da un punto di vista meramente tecnico, margine per affrontare il tema di una riduzione del moltiplicatore d'imposta.

Dopo aver sentito il Sindaco tuttavia la maggioranza della commissione ritiene prematuro un tale intervento, preferendo attendere che si chiariscano gli effetti della riforma attualmente in discussione a livello Cantonale relativa a Ticino 2020. Infatti da una prima concertazione vi è la volontà da parte dell'entità superiore di volersi accreditare l'imposta immobiliare, lasciando ai comuni la gestione integrale – ergo i costi – della socialità rendendo evidente la crescita delle entrate a favore del Cantone e l'aumento dei costi a favore dei comuni: per Ascona questo potrebbe avere un'impatto superiore ai 2 milioni di CHF annui.

Fatte queste considerazioni, la Commissione della gestione ha quindi deciso a maggioranza di preavvisare favorevolmente la proposta di decisione contenuta nel messaggio municipale.

Guerra Fabio (Presidente)	
Matteo Rampazzi	
Paolo Duca	
Marco Passalia	
Piergiorgio Nessi	
Marold Hofstetter	